

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

CAMPIONATO ITALIANO SPORTING

REGOLAMENTO Edizione 2018

Art. 1 - SCOPI

- 1.1 La **FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA** (di seguito **FIDC**) in adempimento del suo compito istituzionale di far svolgere ai cacciatori attività sportive e ricreative ed al fine di promuovere, attraverso la pratica agonistica, una maggiore educazione e correttezza, organizza il **Campionato Italiano FEDERCACCIA di Sporting**.

Art. 2 – PARTECIPANTI AMMESSI – CATEGORIE E QUALIFICHE

- 2.1 Al campionato, che si svolge in un'unica gara, possono partecipare tutti i tesserati FIDC in possesso di porto d'armi in corso di validità (se maggiorenni).

Le classifiche previste sono:

- individuali federcacciatori;
- individuali federcacciatori master;
- individuali federcacciatori veterani;
- individuali federcacciatori-tiratori cat. eccellenza;
- individuali federcacciatori-tiratori di cat. prima;
- individuali federcacciatori-tiratori di cat. seconda;
- individuali federcacciatori-tiratori di cat. terza;
- individuali federcacciatori-tiratori master;
- individuali federcacciatori-tiratori veterani;
- individuali juniores;
- individuali ladies.
- **squadre federcacciatori** (composte da 4 federcacciatori **tesserati FIDC nella stessa regione**).
- **squadre federcacciatori-tiratori** di Ecc, 1[^], 2[^], 3[^] categoria (composte da 4 federcacciatori-tiratori **tesserati FIDC nella stessa regione** e con un limite di 1 tiratore di eccellenza ed 1 tiratore di 1[^] per ogni squadra. Le categorie inferiori possono sostituire quelle superiori ma almeno un componente della squadra deve essere iscritto nell'elenco federale FITAV.

All'atto dell'iscrizione i concorrenti devono scegliere se partecipare alle classifiche per la categoria o la qualifica.

I concorrenti che nella gara individuale partecipano per le qualifiche (veterani, master, junior, ladies) nella gara a squadre partecipano nella categoria di competenza come tiratori se tesserati Fitav o come cacciatori se non tesserati Fitav.

- 2.2 Sono considerati:

- **Federcacciatori:** tutti i concorrenti che non risultano iscritti come tiratori nell'elenco federale categorie tiratori FITAV il 1 Gennaio dell'anno di effettuazione della gara.
- **Federcacciatori-tiratori:** tutti i cacciatori iscritti nell'elenco federale categorie tiratori FITAV il 1 Gennaio dell'anno di effettuazione della gara.
- **Ladies:** tutte le cacciatrici e cacciatrici-tiratrici delle varie categorie.
- **Juniores:** tutti i cacciatori e cacciatori-tiratori delle varie categorie di età inferiore al 20° anno compiuto e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.

All'atto dell'iscrizione le ladies di età inferiore al 20° anno devono scegliere se partecipare alle classifiche per la qualifica ladies o juniores.

Gli juniores e le ladies di età inferiore al 18° anno compiuto entro l'anno di svolgimento del Campionato (quindi sprovvisti di porto di fucile) possono partecipare purché appartenenti al Settore Giovanile FITAV e muniti di tessera amatoriale FIDC.

- **Veterani:** dal 1° Gennaio dell'anno in cui i federcacciatori e federcacciatori-tiratori compiono il 56° anno di età sino al compimento del 65° anno di età e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.
- **Master:** dal 1 Gennaio dell'anno in cui i federcacciatori e federcacciatori-tiratori compiono il 66° anno di età.

Art. 3 – ORGANIZZAZIONE

3.1 L'organizzazione del Campionato compete a FIDC nazionale d'intesa con la FITAV.

Art. 4 – DELEGATO DELLA FIDC

- 4.1 Per la disputa della gara di Campionato la FIDC nomina un proprio Delegato.
- 4.2 Al Delegato della FIDC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del normale svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e facendo osservare le disposizioni del regolamento e del programma.
Riceve i reclami che dovessero essere presentati sul campo dai concorrenti e, se possibile, decide riferendo poi al Coordinatore i provvedimenti adottati.
- 4.3 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso per il successivo seguito, a cura del Delegato e con il suo parere, alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC.
- 4.4 Il Delegato decide di far partecipare con riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio della gara sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.
- 4.5 Il Delegato segnala alla Commissione disciplina Sportiva della FIDC quei concorrenti che con parole, atti od altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o quantomeno irrispettoso nei confronti dei Sigg. Giudici, dei Funzionari di Campo o di altri concorrenti.
- 4.6 Il Delegato redige ed invia alla FIDC dettagliata relazione sullo svolgimento della gara.

Art. 5 – NUMERO PIATTELLI DI GARA E TIPO MUNIZIONI

- 5.1 La gara viene disputata per tutte le categorie e qualifiche su 75 piattelli.
- 5.2 E' obbligatorio l'uso di occhiali ed adeguate protezioni acustiche.
- 5.3 Le munizioni consentite sono quelle previste dal Regolamento Fitav per la disciplina Sporting.

ART. 6 – CLASSIFICHE

- 6.1 **Le classifiche individuali** sono compilate in base al numero dei piattelli colpiti (buoni) sul numero previsto per la competizione.
- 6.2 Per le **classifiche individuali** in caso di parità per il primo posto si procede allo spareggio su un numero di piattelli e postazioni stabilite dal Coordinatore.
In caso di ulteriore parità si procederà allo shoot-off su piattelli doppi indicati sempre dal Coordinatore.
- 6.3 Per gli altri ordini di classifica vale la classifica come indicato da regolamento Fitav.

- 6.4 Per la **classifica a squadre** l'ordine di classifica è determinato dalla somma dei **tre migliori** risultati ottenuti dalla squadra. Tale punteggio è desunto dai risultati ottenuti sui piattelli di serie di programma nelle gare individuali.
- 6.5 Per la **classifica a squadre** in caso di parità per il primo posto si procederà ad uno spareggio su un numero di piattelli e postazioni stabilite dal Coordinatore ed il risultato sarà determinato dalla somma dei tre migliori punteggi della squadra.
In caso di ulteriore parità si terrà conto del 4° risultato conseguito durante lo spareggio ed eventualmente se persiste la parità si procederà ad uno shoot-off tra i due concorrenti che durante lo spareggio hanno ottenuto il 4° risultato.
- 6.6 Per gli altri ordini di classifica in caso di parità si terrà conto del 4° risultato conseguito dalla squadra; in caso di ulteriore parità si terrà conto della somma dei risultati conseguiti **sul campo di riferimento** da tutti i componenti della squadra.

Art. 7 – ISCRIZIONI

- 7.1 E' previsto al momento dell'iscrizione il pagamento da parte del concorrente del servizio campo.
- 7.2 E' facoltà in sede di organizzazione di prevedere una tassa d'iscrizione. La somma realizzata dovrà essere destinata alla composizione del montepremi da mettere in palio tra I concorrenti.

ART. 8 – TITOLI

- 8.1 I federcacciatori ed i federcacciatori-tiratori primi classificati sono proclamati: "**Campione Italiano FEDERCACCIA di Sporting per l'anno**"
- 8.2 Le squadre prime classificate sono proclamate: "**Squadra FEDERCACCIA campione italiano di Sporting per l'anno**"

ART. 9 – RECLAMI

- 9.1 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche ufficiali.
- 9.2 I reclami devono essere accompagnati dalla relativa tassa determinata ogni anno dalla FIDC.
- 9.3 In caso di accoglimento del reclamo il concorrente viene escluso dalla gara con la perdita dell'eventuale premio e quota d'iscrizione.
- 9.3 La tassa è incamerata in caso di mancato accoglimento del reclamo.

ART. 10 – REGOLAMENTO DI TIRO

- 10.1 Per tutto quanto non previsto vige regolamento FITAV.

ART. 11 – FACOLTA' DELLA FIDC

- 11.1 La FIDC si riserva la facoltà di apportare al presente regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie per la migliore riuscita delle gare.